



OGGETTO: Attivazione assegno di ricerca, durata 15 mesi, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, dal titolo: **“Studio traslazionale per analizzare il rimodellamento di capillari e vene nell'ipertensione polmonare associata allo scompenso cardiaco”** - referente scientifico Dott.ssa Marianna Adamo.

Codice PICA dsmc2024-a007.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il DM n. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240;

VISTO il D.P.R. 21.12.2000 n. 445, *“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”* e in particolare l'art. 22 *“Assegni di ricerca”*;

VISTA la Legge 12 novembre 2011 n. 183 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)”*;

VISTO il D.M. n. 102 del 09.03.2011 che fissa l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in Euro 19.367,04, oltre agli oneri a carico dell'Amministrazione;

VISTO il Codice di Comportamento emanato con Decreto Rettorale n. 31 del 10 febbraio 2014;

VISTO il Codice di Condotta per la tutela della dignità della persona emanato con Decreto Rettorale n. 272 del 27 maggio 2016;

VISTO il Codice etico emanato con Decreto Rettorale n. 94 del 10 febbraio 2020;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Brescia emanato con D.R. n. 107 del 6 febbraio 2024;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca emanato con Decreto Rettorale n. 444 del 09.07.2018 e modificato con D.R. nr. 553 del 25.08.2020;

VISTO il Decreto Repertorio n. 1233/2024 Prot. n. 161680 del 28/06/2024 concernente l'attivazione di un assegno di ricerca della durata di 15 mesi finanziato con i fondi del PRIN PNRR 2022 messi a disposizione dall'Unione Europea – Next Generation EU, dal titolo: **“Studio traslazionale per analizzare il rimodellamento di capillari e vene nell'ipertensione polmonare associata allo scompenso cardiaco”**, progetto “A translational study to dissect proteome remodeling in capillary and Veins in pulmonary hypertension associated with heart failure (DISCOVER PH-HF)” settore ERC LS4_10 The cardiovascular system and cardiovascular diseases - CUP D53D23020980001, con responsabile scientifico la Dott.ssa Marianna Adamo;

ACCERTATA la disponibilità sul fondo di cui è responsabile la Dott.ssa Adamo: 2023_PRIN_PNRR_2022_ADAMO_DSMC finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

TENUTO conto che l'assegnista di ricerca potrà essere eventualmente coinvolto in attività di ricerca conto terzi;

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Claudia Costanza Fornari
Funzionario Istruttore: Monica Moreni

DECRETA

per le motivazioni indicate nelle premesse del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate,

Art. 1

OGGETTO DELLA PROCEDURA

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, **CODICE PICA DSMC2024-a007** per l'attribuzione di:

● **N. 1 ASSEGNO DELLA DURATA DI 15 MESI Area: 06 – Scienze mediche**

per la collaborazione ad attività di ricerca con fondi disponibili presso il Dipartimento di Specialità Medico-Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica

TITOLO: “Studio traslazionale per analizzare il rimodellamento di capillari e vene nell'ipertensione polmonare associata allo scompenso cardiaco”

CUP: D53D23020980001

Gruppo Scientifico Disciplinare: 06/MEDS-07 Malattie dell'apparato cardiovascolare e malattie dell'apparato respiratorio.

Settore Scientifico Disciplinare: MEDS-07/8 - Malattie dell'apparato cardiovascolare.

Corrispettivo contrattuale omnicomprensivo di oneri a carico del beneficiario: € 29.853,84 (ventinovemilaottocentocinquantatre/84)

Provenienza fondi: costi a carico del programma di ricerca PRIN PNRR 2022, progetto “A translational stuDy to dISseCt proteOme remodeling in capillary and Veins in pulmonary hypErtension associated with heaRt failure (DISCOVER PH-HF)” settore ERC LS4_10 The cardiovascular system and cardiovascular diseases - CUP D53D23020980001 finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU.

Attività e modalità svolgimento: L'ipertensione polmonare (PH) è una complicazione comune che aggrava la prognosi di scompenso cardiaco (HF). In alcuni individui affetti da questa patologia, le arteriole polmonari vanno incontro a modificazioni funzionali e strutturali, creando resistenza al flusso sanguigno e conseguentemente aumentando la pressione polmonare arteriosa (PAP). È sempre più evidente che anche i capillari, venule e vene polmonari (PCV) sono rimodellate nel PH-HF e questo fa sorgere la domanda di come i cambiamenti nelle PVC possano contribuire. A tal riguardo, verrà condotto questo studio traslazionale che sfrutta la possibilità di raccogliere campioni di sangue arricchiti in fattori derivanti dalle PVC durante il RHC. In seguito, sarà condotta un'analisi proteomica sui campioni sanguigni raccolti durante RHC in pazienti con lpc-PH e Cpc-PH prima e a seguito di TEER, mentre nei soggetti con iPAH al momento della diagnosi.

Il collaboratore di questo progetto si occuperà dunque della gestione organizzativa e pratica della realizzazione dello studio presso il centro sperimentale, occupandosi della raccolta e processamento dei campioni di sangue raccolto nelle PVC durante RHC dai pazienti affetti da lpc-PH, Cpc-PH o iPAH partecipanti alla sperimentazione. Il collaboratore assisterà la Dott.ssa Marianna Adamo, Referente Scientifico e ricercatore guida dell'assegnista, nella conduzione dello studio clinico al fine di garantirne il corretto espletamento.

Responsabile dell'attività di ricerca: Dott.ssa Marianna Adamo

REQUISITI

Titolo di studio richiesto: Laurea Magistrale in una delle seguenti classi oppure titolo equiparato, equivalente o equipollente:

- Laurea Magistrale Medicina e chirurgia (LM-41)
- Laurea Magistrale in Scienze Biologiche (LM-6)
- Laurea Magistrale in Farmacia (LM-13)
- Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche (LM/SNT1).

Competenze personali e professionali ritenute preferenziali ai fini dell'attività di collaborazione da instaurare:

- Esperienza nel processamento e gestione di campioni biologici
- Esperienza nella conduzione di trial clinici
- Conoscenza delle linee guida Good Clinical Practice per la ricerca clinica.

Conoscenza di una o più lingue straniere: Inglese

Esperienza professionale in campi di ricerca specifici:

- Esperienza nella conduzione di trial clinici multicentrici, internazionali ed interventistici nell'ambito del trattamento delle patologie cardiovascolari.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il concorso è per titoli e colloquio.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei titoli generali, è effettuata prima del colloquio.

Ai titoli sono riservati 40 (quaranta) punti e al colloquio 60 (sessanta) punti. Verranno ammessi al colloquio i candidati che avranno un punteggio titoli pari o superiore a **28/40**.

Il punteggio riservato ai titoli è così suddiviso:

Valutazione Titoli	Punti Max
Laurea	10
Competenze ed esperienze professionali richieste dal bando	20
Curriculum scientifico	5
Pubblicazioni	5

Durante il colloquio ciascun candidato è sottoposto anche ad una prova di conoscenza della lingua inglese. Il colloquio si considera superato al raggiungimento di un punteggio minimo di **42/60**.

COLLOQUIO

Il colloquio verterà sul progetto di ricerca specifico dell'assegno di ricerca oggetto del presente bando.

Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti proposti.

I criteri per la valutazione del colloquio saranno:

- chiarezza e precisione concettuale nell'esposizione;
- pertinenza alla trattazione;
- attitudine alle attività di ricerca inerenti al programma;
- competenze sperimentali e/o metodologiche.

L'ammissione al colloquio, a seguito della valutazione dei titoli, verrà comunicata ai candidati, mediante pubblicazione sull'albo on line e pagina web dell'Ateneo.

Il luogo, il giorno e l'ora in cui si terranno i colloqui saranno comunicati a mezzo pubblicazione sull'[Albo ufficiale di Ateneo](#) e alla [pagina web dedicata](#).

Ai candidati, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non avrà riportato la votazione di almeno **42/60**.

La mancata presentazione di un candidato alla discussione, quale ne sia la causa, sarà considerata definitiva manifestazione della sua volontà di rinuncia alla procedura.

Art. 2

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento degli assegni di cui all'art.1 del presente bando "*studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca*", ai sensi dell'art. 22, comma 2 della L. 240/2010, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, le Istituzioni e gli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI.

Deve considerarsi, comunque, quale requisito minimo, a pena di esclusione, il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 22 ottobre 2004, n. 270).

I candidati in possesso di titolo conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile ai soli fini della selezione.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e sono risultati vincitori dovranno trasmettere la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le normative vigenti in materia.

Per i cittadini extracomunitari, l'assegno potrà decorrere solo dopo l'ottenimento del visto d'ingresso per ricerca scientifica, qualora l'attività di ricerca si svolga in Italia.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, sono richiesti, a pena di esclusione:

1 - Per i cittadini italiani:

Il godimento dell'elettorato politico attivo.

2 - Per i cittadini stranieri:

- a) il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Secondo le vigenti disposizioni il candidato/a portatore di handicap dovrà specificare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge 104/92 e dell'art. 16 della Legge 68/99.

L'Università degli Studi di Brescia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unibs/dsmc2024-a007>

Alla scadenza del bando pubblicato sull'albo ufficiale di Ateneo e sul sito <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca> il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dei recapiti telefonici e telematici da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione degli stessi (SCADENZA 16/02/2024).

In ottemperanza alle disposizioni regolamentari in materia amministrativa, di cui all'art. 15 della L. 183 del 12.11.2011, alla domanda dovranno essere allegate **soltanto dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà**.

Art. 4

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate:

- a) curriculum, sottoscritto e datato, della propria attività scientifica e professionale;
- b) fotocopia di un documento d'identità;
- c) eventuali pubblicazioni, che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva; a queste il candidato dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in cui se ne attesti la conformità all'originale;

Nel caso in cui vengano presentate pubblicazioni o ulteriore documentazione allegare alla domanda anche un elenco, sottoscritto e datato, di tutta la documentazione allegata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questo od altre Amministrazioni, o a documenti allegati a diversa domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 5

CRITERI DI VALUTAZIONE

“Il concorso è per titoli e colloquio”.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei titoli generali, è effettuata prima del colloquio.

L'ammissione al colloquio, a seguito della valutazione dei titoli, verrà comunicata ai candidati mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo.

Art. 6

COLLOQUIO

Il colloquio verterà sul progetto di ricerca specifico dell'assegno di ricerca oggetto del presente bando.

Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti proposti.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Art. 7

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per la valutazione dei candidati sarà costituita una Commissione giudicatrice, composta da tre membri, tra cui il responsabile dell'assegno di ricerca e altri due membri indicati dalla Struttura richiedente il posto, nominata dal Direttore del Dipartimento nel rispetto del Codice Etico di Ateneo, **sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito web dell'Università dopo la scadenza del bando.**

Al termine di ogni seduta la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi e il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

Il verbale del concorso deve essere indirizzato al Responsabile unico del procedimento per gli adempimenti di competenza.

Art. 8

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Gli assegni sono conferiti, entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della graduatoria.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e saranno valide per 24 mesi dalla data di emissione.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Gli assegni di ricerca, così come determinati all'art. 1 del presente bando, sono conferiti ai candidati vincitori di ciascuna tipologia di assegno.

La graduatoria di merito è approvata con Decreto Rettorale, è immediatamente efficace e verrà pubblicata sull'Albo Pretorio presente sul sito web dell'Ateneo al seguente indirizzo: <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>.

Art. 9

DURATA

La durata dell'assegno è collegata alla durata del progetto ed è indicata per ciascun assegno nell'art. 1 del presente bando. Può essere rinnovato per uno o più anni entro i limiti previsti dall'art. 22, comma 3 della Legge 240/2010 e ss.mm.ii.

Art. 10

RAPPORTO DI LAVORO

Il vincitore della presente procedura selettiva instaura un rapporto di lavoro di parasubordinazione di diritto privato con l'Università degli Studi di Brescia. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della Docenza Universitaria e del ruolo dei Ricercatori Universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del Personale delle Università e Istituti Universitari Italiani.

Il vincitore sarà invitato, ai sensi di quanto disposto dal regolamento, ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. l'apertura di una posizione presso l'INPS per il versamento dei contributi (iscrizione alla gestione separata INPS);

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Claudia Costanza Fornari

Funzionario Istruttore: Monica Moreni

2. il numero di codice fiscale;
3. il numero di conto corrente per l'accredito dell'assegno;

Anche per i vincitori stranieri è necessario il possesso del codice fiscale italiano.

Stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Brescia, a idonei controlli a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il beneficiario deve rispettare il disposto dell'art. 15 del Regolamento Assegni di ricerca reperibile sul sito dell'Università degli Studi di Brescia <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/statuto-e-regolamenti/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-la-ricerca>.

Nel caso in cui l'assegno di ricerca sia affidato a soggetto extra UE verrà riconosciuta la quota di assicurazione sanitaria pari, ad oggi, a € 700,00 per anno solare e il biglietto aereo di ritorno ai sensi dell'art. 27 ter del D. Lgs. n. 286/98, introdotto dal D.lgs. 9.1.2008, n. 17.

La richiesta di nulla osta alla locale prefettura è condizionata dal previo possesso da parte del candidato della dichiarazione di valore del titolo di ammissione alla procedura e dalla preventiva disponibilità di alloggio nelle residenze di questa università.

Nessun contratto potrà essere stipulato in assenza del permesso di soggiorno

L'assegnista di ricerca reclutato all'esito della presente procedura selettiva potrà essere chiamato a partecipare ad attività eseguite per conto terzi ai sensi dell'art. 66 del DPR 382/80 nell'ambito di tematiche affini al rispettivo progetto di ricerca. In tal caso rientrerà nella ripartizione dei relativi proventi.

La ingiustificata presentazione il giorno previsto di inizio dell'attività di ricerca verrà considerata quale implicita rinuncia al conferimento dell'assegno.

Art. 11

DIVIETO DI CUMULO E INCOMPATIBILITA'

Non è ammesso il cumulo dell'assegno di ricerca con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno. La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con la partecipazione a corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale, Dottorato di Ricerca con borsa o Specializzazione Medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'art. 22, c.3, della Legge 240/2010, tenuto conto anche dell'assegno oggetto del presente bando, la durata complessiva dei rapporti instaurati per tali finalità non può essere superiore a sei anni.

Comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, il candidato non potrà superare complessivamente 12 anni anche non continuativi, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Brescia o altre Università Italiana, Statali, non statali o telematiche, o gli Enti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010.

Art. 12

RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Nei confronti del titolare di assegno che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua per l'intera durata dell'assegno in maniera regolare e senza interruzioni, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta dall'art. 18 del Regolamento Assegni di ricerca per la risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 13

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per le finalità di cui alla presente selezione, avviene nel

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Claudia Costanza Fornari

Funzionario Istruttore: Monica Moreni

rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 - cd. GDPR (General Data Protection Regulation). Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Brescia, nella persona del Magnifico Rettore, che ha designato (con Decreto Rettorale Rep. n. 1241/2023 del 21 Dicembre 2023) Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) la Società Liguria Digitale spa, contattabile all'e-mail: rpdp@unibs.it.

Il conferimento e la raccolta dei dati personali sono necessari per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di selezione ed affidamento dell'incarico.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative, in particolare il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca (Consorzio interuniversitario), quale Responsabile esterno e dal Responsabile del Servizio risorse umane, quale Responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal Titolare del trattamento.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite, o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy (www.garanteprivacy.it), nonché l'esercizio presso il Titolare al Trattamento o presso l'RPD dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative (diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali). Egli può altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

Art. 14

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Claudia Costanza Fornari (claudia.fornari@unibs.it). Eventuali informazioni possono essere richieste a Monica Moreni (monica.moreni@unibs.it)

Art. 15

RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Il bando è pubblicato sul sito web portale dell'Ateneo, sul sito del M.U.R. e dell'Unione Europea secondo le norme di cui alla L. 30.12.2010, n. 240.

Il presente bando di concorso viene pubblicato sull'albo ufficiale dell'Ateneo (Albo online) e sul sito web dell'Ateneo <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca> dal 15/07/2024 ore 09:00 al 05/08/2024 ore 15:00.

Brescia, data del protocollo

Il Direttore del
Dipartimento di Specialità Medico-Chirurgiche,
Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica

Prof. Nicola Latronico

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Claudia Costanza Fornari
Funzionario Istruttore: Monica Moreni